



## Valdarno: Villa Pettini e Rsa Masaccio, il laboratorio-teatro diventa spettacolo

*Con la Fondazione Giovanni Paolo II spettacolo dei ragazzi rifugiati di Villa Pettini e del territorio per gli anziani ospiti della Rsa Masaccio di San Giovanni*



Generazioni e culture si sono unite in un pomeriggio speciale alla **Rsa Masaccio** di San Giovanni Valdarno, accompagnato da tanti sorrisi e applausi: protagonisti sono stati i ragazzi del **laboratorio di teatro-terapia** che si svolge a Villa Pettini (con sede a Montevarchi) grazie al supporto della **Fondazione Giovanni Paolo II**.

I bambini che vivono nella struttura che accoglie famiglie di richiedenti asilo, insieme a ragazzi del territorio stanno partecipando al progetto **“Orme – il corpo in movimento”**: è

un laboratorio teatrale curato dall'**associazione culturale "Masaccio"** che, spiega la presidente dell'associazione **Barbara Massini** –“come una lente, ingrandisce la società inclusiva e interculturale che desideriamo costruire, un luogo dove possiamo abitare, lavorare, sognare e vivere insieme”.

Questo percorso, aggiunge l'attore **Mirko Angelo Castaldo** che segue il laboratorio a Villa Pettini insieme all'operatrice della Fondazione Giovanni Paolo II e psicologa **Valentina Billi**, “mira a facilitare una conoscenza più profonda di sé e a promuovere una relazione autentica con l'altro e con l'ambiente circostante, oltre le differenze linguistiche e culturali. Il teatro è uno spazio di incontro e comunicazione, dove le emozioni, i pensieri e i sentimenti possono essere espressi e condivisi nel rispetto e nell'ascolto reciproco”.

I **ragazzi (tra i 3 e i 16 anni)** hanno portato in scena davanti allo speciale pubblico degli ospiti della Rsa Masaccio le loro emozioni e la loro bravura in uno spettacolo che ha unito mondi, età, memorie e tanti sorrisi.

Il **laboratorio di teatro-terapia** prosegue dunque con rinnovato entusiasmo, così come le altre iniziative di integrazione nella comunità ospitante come l'inserimento scolastico, il dopo scuola, i corsi di lingua italiana e le attività di animazione realizzate dentro Villa Pettini, ma **aperte al pubblico valdarnese**.

Sostenere la **Fondazione Giovanni Paolo II** in questo progetto significa mettersi nei panni di questi ragazzi rifugiati e donare loro emozioni, esperienze, speranze e una voce che altrimenti non verrebbe ascoltata. Perché ogni bambino ha diritto a un palco dove esprimere la propria storia e ogni comunità merita di ascoltarla.

Per sostenere il progetto, [www.fondazionegiovannipaolo.org](http://www.fondazionegiovannipaolo.org)